



CORRESPONSABILITÀ

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA PREPOSITURALE
SAN MAGNO LEGNANO

16 gennaio 2022
Il domenica dopo l'Epifania

La liturgia della Parola apre con una delle tre novelle – Ester, Giuditta e Tobia - che servivano per edificare i giovani ebrei, indurli alla virtù e all'emulazione. Si tratta del libro di Ester ebrea in esilio che, divenuta regina del re persiano Artaserse, sventa, durante un banchetto, l'oscuro progetto del ministro Aman di sterminare il suo popolo per accaparrarsene i beni. Ancora oggi gli ebrei ricordano lo scampato pericolo nella festa dei *Purim* (letteralmente *le sorti*), molto simile al nostro Canevale nei festeggiamenti. Il tema del banchetto rimanda a quello delle nozze di Cana di cui parla il Vangelo secondo Giovanni. Si tratta del primo dei sette segni compiuti da Gesù per manifestare (epifania) la sua gloria (il peso che la sua venuta ha nella storia dell'uomo) e suscitare la fede in lui. L'ultimo segno sarà la resurrezione di Lazzaro. Ma la sua gloria sarà manifestata pienamente nell'ora della croce. La seconda lettura, la Lettera di San Paolo ai cristiani di Efeso (attuale Turchia), nel suo primo capitolo, riporta una grande *berakah* (benedizione) rivolta a Dio, per aver pensato a noi sin dall'origine della creazione. In essa è descritto l'uomo così come Dio lo ha pensato creandolo "secondo il disegno d'amore della sua volontà" e la redenzione operata dal sangue di Cristo, vero vino nuovo versato per la salvezza del mondo. Ma eccoci alle nozze di Cana. Naturalmente Giovanni non vuole fare una catechesi sul matrimonio ebraico o cristiano che sia. Qui il matrimonio c'entra poco. Degli sposi non sappiamo neppure il nome. Lo sposo è definito come un allocco che versa il vino mediocre subito, mentre gli invitati possono gustare quello buono solo alla fine quando sono ebbri. Il fatto che Maria fosse già alla festa e Gesù sia arrivato dopo la dice lunga sulla nuova familiarità che egli introduce nel mondo. I 'suoi' non sono i parenti, ma quelle che ascoltano la sua parola e questo vale anche per la madre. Così comprendiamo la dura frase che le rivolge quando gli chiede di intervenire perché la festa volge al peggio. Giovanni non chiama mai Maria per nome, lei è sempre "la madre di Gesù". Fuor di metafora il banchetto nuziale è simbolo dei tempi messianici. Le anfore con 650 litri di acqua sono simbolo della legge ebraica, il vino che manca è l'opera stessa di Cristo che solo può portare a compimento l'antica alleanza promessa ai padri. Come dicevo questo è il primo segno (Giovanni non ama la parola "miracolo") che vuole non tanto stupirci, anche perché trasformare acqua in vino, è abbastanza banale, di fronte a tutti i problemi che ha il mondo, quanto presentare Gesù come lo sposo, che ci ama teneramente e che per noi, per la nostra salvezza darà la vita. Col passare degli anni la vita si annacqua, emergono i suoi gorghi, i suoi flutti laceranti, la sua forza distruttiva nella salute, negli affetti, nelle relazioni. Gesù si presenta come colui che è venuto a darci speranza che la devastazione prodotta dal peccato, che il limite intrinseco alla dimensione biologica dell'umanità potranno essere superati, perché il suo amore vince la morte. Un banchetto nuziale ci attende e lo Sposo è pronto, il vino non mancherà e con esso la gioia.

Don Angelo

CALENDARIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ	17	ore 9:00	Santa Messa in Basilica Suff. Ginetta e Mario Pedrani
		ore 16:00	Santa Messa Santuario Suff. Carlo e Antonietta Ruscitto
MARTEDÌ	18	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:00	Rosario in Santuario
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario Suff. Regina Citossi; Coniugi Costantini e Cairolì
MERCOLEDÌ	19	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 9:30/12	Adorazione Eucaristica in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa in Santuario Suff. Buonaura Bernardo e Luigi
GIOVEDÌ	20	ore 9:00	Santa Messa Basilica
		ore 16:00	Santa Messa Santuario
		ore 18:00	Adorazione Eucaristica e Confessioni in Basilica
		ore 18:30	Santa Messa dello Spirito Santo in Basilica Suff. Rorato Vilma; Irene e Carlo Simontacchi; Don Ermanno; Giovanni Dell'Acqua
VENERDÌ	21	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 16:00	Santa Messa Santuario
		ore 17:30	Incontro di Preghiera in Basilica per i Cristiani perseguitati a cura del gruppo "Aiuto alla Chiesa che soffre"
SABATO	22	ore 9:00	Santa Messa in Basilica Suff. Maria e Felice Manera
		ore 16:30	Santa Messa in Basilica Suff. Lanfranco Gatti
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica
DOMENICA	23	ore 9:00	Santa Messa in Basilica
		ore 10:00	Santa Messa in Basilica
		ore 11:30	Santa Messa in Basilica
		ore 18:00	Santa Messa in Basilica

Continuano i cammini di Iniziazione Cristiana, PreAdo, Ado e 18/19enni secondo il consueto calendario e secondo le modalità inviate da catechiste ed educatori.

FESTA DELLA FAMIGLIA 2022

Domenica **30 gennaio** è la **Festa della Famiglia**, ecco tutti gli appuntamenti per viverla insieme:

- ❖ **Anniversari di Matrimonio:** durante la **Santa Messa delle 11.30 benedizione per gli sposi**. Le coppie che festeggiano un particolare anniversario di matrimonio (5-10-15-20-25 anni, e così via) e desiderano partecipare all'incontro con il Parroco possono rivolgersi in Segreteria Parrocchiale per maggiori informazioni.
- ❖ **Pranzo da asporto:** al termine delle messe festive (15-16, 22 e 23 gennaio) e in settimana presso la segreteria parrocchiale, sarà possibile prenotare il pranzo per la festa della famiglia.

Menù adulti- 8€: Stinco con polenta o Trippa

Menù bambino-7€: Lasagne e cotoletta

Le prenotazioni si ritireranno presso l'oratorio San Magno sabato 29 dalle ore 1500: alle ore 17:00 e domenica 30 dalle 11:00 alle 13:00

- ❖ **Tombolata:** ore **15.30** sul **canale YouTube di don Davide** tombolata per tutte le famiglie degli oratori San Magno e San Domenico. **Le cartelle per partecipare saranno vendute all'uscita dalle Sante Messe prefestive e festive, a partire da sabato 15 gennaio.**